



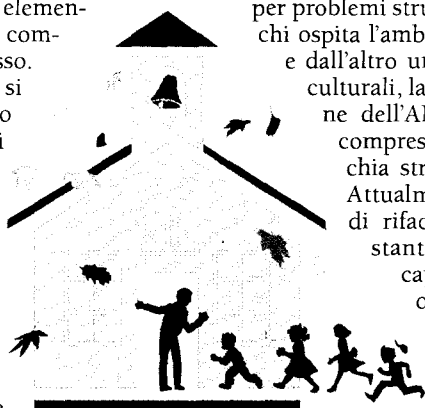
Opere Pubbliche

In questo numero del nostro giornale tratterò il capitolo dei fabbricati comunali ripercorrendo brevemente gli interventi effettuati nell'ultimo decennio o che si intendono fare. Preliminarmente è bene ricordare che la comunità verruense detiene diversi immobili la cui manutenzione è stata oggetto di importanti investimenti per garantire il mantenimento del valore capitale a vantaggio dei futuri cittadini ed amministratori verruensi.

CERVOTO - CASA FAVARON

Il fabbricato è pervenuto al Comune in seguito al lascito testamentario del Sig. Favaron Michele all'inizio degli anni '80. E' sempre stato utilizzato come magazzino elettorale e non erano mai state effettuate ristrutturazioni ad eccezione del rifacimento del tetto in seguito alla grandinata del 1985. Nel 1996 le sorelle Daria ed Ines Barberis donarono al Comune una porzione di fabbricato contigua a quella già in proprietà. Fu così che nel 2000, sfruttando le possibilità di finanziamento della legge sull'edilizia residenziale pubblica, si decise di procedere ad una completa ristrutturazione. Oggi sono disponibili ed affittati due alloggi composti da tre camere e servizi. Nella parte di immobile verso la strada comunale è ancora ricavabile un ulteriore alloggio per il quale stiamo proponendo domanda di finanziamento sulla legge sopra citata.

Questo fabbricato venne completamente ristrutturato nei primi anni ottanta dall'amministrazione Castelli. Sino al 1987 ospitò le scuole elementari, poi trasferite nel complesso di strada Gerbasso. Negli ultimi dieci anni si sono effettuati solo alcuni interventi di manutenzione ordinaria ai servizi ed all'interno dell'ambulatorio. Attualmente ospita il menzionato ambulatorio medico, la sede dell'AVIS ed una sala per riunioni e sezione elettorale al piano terreno, mentre il primo è occupato dall'archivio storico e di deposito del Comune.



macchinari ed attrezzi di proprietà comunale sino ad oggi sparsi in più luoghi. Il progetto è stato redatto dall'arch. Mortarino ed i lavori eseguiti dalla Ditta Comel di Crescentino per un costo totale di circa 120.000. Del vecchio fabbricato non resta che il muro fronte strada. Il resto è stato completamente rifatto con prefabbricato, ma ben inserito nel contesto della frazione. E' in utilizzo dal mese di ottobre 2005. Nel 2006 è prevista anche la sistemazione della piazza i cui lavori dovrebbero avvenire nel corso del 2007.

GERBASSO SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI

L'edificio costruito nei primi anni 80 è stato oggetto di numerosi interventi volti a migliorare la funzionalità dell'edificio. E' stato eseguito un adattamento per ospitare la scuola materna, è stato completamente rifatto l'impianto elettrico, sono stati eseguiti lavori per la prevenzione incendi, la sistemazione dei cortili e dei piazzali e la chiusura dell'area a giardino oltre a numerosi interventi di manutenzione ordinaria su riscaldamento, infissi, servizi igienici ecc. Si stimano in 150.000 gli investimenti effettuati negli ultimi 10 anni. Attualmente ospita un centinaio di bambini nei due ordini di scuola.

SANI GIOVANNINI CENTRO POLIVALENTE

Sorto nel 1999 sui ruderi della vecchia scuola elementare dismessa a fine anni 70 per problemi strutturali. Diviso in due blocchi ospita l'ambulatorio medico da un lato e dall'altro un salone per attività socio-culturali, la biblioteca e la locale sezione dell'ANA. Il costo complessivo, compresa la rimozione della vecchia struttura è stato di 175.000. Attualmente sono in corso i lavori di rifacimento della piazza antistante dopo aver rimosso il capannone in lamiera che la occupava in parte. A lavori completati, tenuto conto anche dell'acquisto dei terreni confinanti di proprietà ASR 7 di Chivasso, sarà sicuramente un punto urbanisticamente qualificante del territorio.

SALONE EX MOLA

La struttura privata inutilizzata da diversi anni è stata acquistata dal Comune nell'anno 2003 unitamente all'antistante piazza per circa 70.000. L'occasione ha permesso di risolvere contemporaneamente due problemi: la mancanza di una piazza pubblica nella frazione, da sempre motivo di giustamente della popolazione, e la realizzazione di un ricovero sicuro per i numerosi

Edificio storico di proprietà comunale ha ospitato negli anni, l'ospedale, le scuole, l'archivio comunale ed in ultimo la Pro Loco. Sino al 2003 non aveva subito interventi di rilievo. In quel tempo l'amministrazione aveva partecipato al bando per i Piani Integrati d'Area (PIA) ottenendo i finanziamenti per una completa ristrutturazione al fine di creare un centro museale per i reper-

ti rinvenuti intorno la fortezza nonché un locale adibito a bar e ristoro. Completato nel 2004 è stato affidato in gestione provvisoria alla locale Pro Loco che provvede al pagamento delle spese per le utenze e alla manutenzione ordinaria.

SANI GIOVANNINI

DON LEANDRO BARBERIS

L'Ente è stato definitivamente estinto con decreto della Giunta Regionale nel 1999. I beni costituiti dal fabbricato in questione e da circa 10 giornate di terreno in territorio di Saluggia sono stati trasferiti al Comune.

Con la vendita dei terreni ed un cospicuo finanziamento regionale sull'edilizia residenziale pubblica si è provveduto ad una completa ristrutturazione con la realizzazione di 4 alloggi affittati dal mese di novembre 2004. Si è anche provveduto a sistemare i rapporti con la proprietà confinante a mezzo di una permuta che ha permesso l'acquisizione della proprietà del passo carraio di accesso e la cessione del corridoio che dava ingresso all'ex teatrino crollato nel 1986 dopo l'abbondante nevicata.

Con determina in data 4 aprile u.s. la Regione Piemonte ha concesso un contributo di 25.000 a valersi sulla L.R. n. 18 per la sistemazione di vie e piazze. I fondi, unitamente ad un cofinanziamento comunale, saranno destinati ad opere di riasfaltatura di strade comunali tra cui quella di Montaldo interessata dall'opera fognaria. I fondi rimanenti saranno destinati sulla base delle priorità individuate dall'ufficio tecnico comunale.

Appaltati i lavori di sistemazione del muro di contenimento in loc. Monpiola e quelli per le rilevazioni geologiche in loc. Montaldo.

Un incontro tecnico con l'arch. Rastaldo del servizio viabilità della Provincia di Torino avvenuto il 14 aprile u.s. ha evidenziato problemi tecnici con ricaduta di maggiori costi economici per la realizzazione della rotonda in loc. Trucco. E' già stato richiesto un appuntamento con il competente assessore provinciale Giovanni Ossola per appianare le problematiche insorte anche attraverso diverse soluzioni progettuali. Slitta comunque l'approvazione del progetto definitivo e l'appalto. Aggiungeremo nei prossimi numeri del nostro giornale.

PERSONALE

Come comunicato nel precedente numero il 1 marzo u.s. ha preso servizio con contratto di formazione lavoro par time (20 ore settimanali) l'arch. Emanuele Olivero a completamento dell'organico dell'ufficio tecnico comunale. Con l'ingresso della nuova figura.